

# REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI

Determinazione 10 dicembre 2024, n.1530

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) – Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027 – Avvisi 2024.

# DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



**REGIONE BASILICATA**

**DIREZIONE GENERALE PER LE  
POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E  
FORESTALI**

Ufficio Autorità di Gestione P.S.R. Basilicata e  
Politiche di Sviluppo Agricolo e Rurale - Sede  
Potenza  
14BE

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 14BE.2024/D.01530

DEL 10/12/2024

Codice Unico di Progetto: \_\_\_\_\_

**OGGETTO**

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) – Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027 – Avvisi 2024.

**UFFICIO RAGIONERIA GENERALE**

**PREIMPEGNI**

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

**IMPEGNI**

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

**LIQUIDAZIONI**

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE**

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

**ACCERTAMENTO**

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_

Allegati N. 1 \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  Integrale  Per oggetto  Per oggetto + Dispositivo

## IL DIRIGENTE

- VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la legge n. 241/90 ad oggetto: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. concernente il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO lo Statuto della Regione Basilicata, approvato con L.R. Stat. del 17/11/2016 n. 1 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la L.R. 30.12.2019, n. 29 - “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;
- VISTO il Regolamento regionale del 10.02.2021, n. 1, recante: “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10.02.2021 - Serie speciale;
- VISTA la D.G.R. n. 219/2021, concernente l’approvazione, ai sensi dell’art. 5, comma 2, del Regolamento n. 1/2021, della nuova organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 750/2021 ad oggetto “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale E ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021 ad oggetto “Dirigenti Regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;
- VISTA la D.G.R. n. 506 del 14/08/2024 ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;
- VISTA la D.G.R. n. 226/2021 avente ad oggetto “*Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 Approvazione*”;
- VISTA la D.G.R. n. 174 del 30/03/2022 avente ad oggetto: “*Regolamento regionale controlli interni di regolarità amministrativa. Approvazione*”;
- VISTA il D.P.G.R. n.80 del 05/05/2022 pubblicato sul BUR n.20 del 6/05/2022 avente ad oggetto “*Regolamento regionale Controlli interni di regolarità amministrativa – Emanazione*”;
- VISTA la D.G.R. n. 179/2022, ad oggetto “Regolamento interno della Giunta regionale della Basilicata - Approvazione”;
- VISTA la D.G.R. 265 del 11.05.2022 – Approvazione del Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del D.L. n. 80/2022;

RICHIAMATI i Regolamenti (UE):

- 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- 2021/2116 Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- 2021/2289 di esecuzione della Commissione del 21 dicembre 2021 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/1172 della Commissione del 4 maggio 2022 che integra il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo della politica agricola comune e l'applicazione e il calcolo delle sanzioni amministrative per la condizionalità;
- regolamento di esecuzione (UE) 2022/1173 della Commissione del 31 maggio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo nella politica agricola comune;

RICHIAMATO il Decreto Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) nr 410739 del 04 agosto 2023, recante "Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europea e del Consiglio del 02 dicembre 2021 per quanto concerne i controlli relativi agli interventi basati sulla superficie o basati sugli animali del Piano strategico della PAC, soggetti al Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) compresi quelli di condizionalità e di ammissibilità", che prevede all'articolo 12 il "*Controllo del doppio finanziamento tra interventi basati sulle superfici o sugli animali*";

VISTO il Decreto dell'Autorità di Gestione del Piano Strategico della PAC 2023/2027 - Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (M.A.S.A.F.) nr. 550630 del 06/10/2023 di approvazione delle linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo;

CONSIDERATO che le cit. linee guida rappresentano lo strumento di supporto alle Autorità di Gestione regionali e provinciali per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo di cui agli impegni di gestione assunti dai beneficiari;

RICHIAMATO il documento elaborato dal C.R.E.A., versione del 07/06/2023, relativo alla "*Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027*", quale riferimento della regione Basilicata per la definizione del livello dei premi relativi agli interventi FEASR;

PRESO ATTO della mappatura degli impegni sovrapponibili connessi agli impegni di gestione relativi agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo effettuata dal M.A.S.A.F./C.R.E.A.;

VISTA la vigente versione 3.2 del PSP 2023/2027, approvato dalla Commissione europea con decisione nr. C (2024)6849 del 30.09.2024;

VISTA la vigente versione 2.0 del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023-27 della Basilicata, adottata con la DGR n. 688 del 19 novembre 2024, di Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2024)6849 del 30.09.2024 di approvazione della Versione 3.2 del Piano Strategico della PAC (PSP);

RICHIAMATI i provvedimenti amministrativi riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2024, per i seguenti Interventi a superfici e/o capo del Complemento per lo Sviluppo Rurale 2023/2027 della Basilicata:

- Avviso pubblico Intervento SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" – Annualità 2024" approvato con D.G.R. n. 879 del 15.12.2023;
- Avviso pubblico Intervento SRA30 "Benessere animale", approvato con D.G.R. n. 319 del 18.04.2024;

VISTO il documento tecnico, predisposto dall' Ufficio Autorità di Gestione Regionale del C.S.R. Basilicata di "*Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027*" – *Avvisi 2024*, allegato al presente provvedimento – Allegato 1. In particolare, il cit. documento si compone delle seguenti sezioni:

- A. "*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione di pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023-2027 e gli Ecoschemi – Avvisi 2024*";
- B. "*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione degli impegni del C.S.R. Basilicata 2023-2027 – Avvisi 2024*";
- C. "*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023-2027 e del P.S.R. 2014-2022 – Avvisi 2024*";

PRESO ATTO della nota di conformità del C.R.E.A sul cit. elaborato tecnico di analisi di individuazione e gestione dei doppi finanziamenti della regione Basilicata connessi agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e a capo, avvisi 2024, acquisita in data 02/12/2024 al prot.n. 262064. Tale verifica di conformità è stata sviluppata dal Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia del CREA sede della Basilicata nell'ambito dell'Accordo Quadro tra la Regione Basilicata e CREA del 22/01/2024;

CONSIDERATO che con il citato documento tecnico l'Autorità di Gestione Regionale del C.S.R. Basilicata provvede ad informare i beneficiari che hanno aderito agli avvisi pubblici per l'anno 2024, sopra riportati, in merito alla eventuale riduzione dei pagamenti applicabile a seguito della demarcazione tra interventi SRA ed Eco-schemi, nonché a seguito della sovrapposizione temporale tra misure del PSR 2014/2022 e PSP 2023/2027 riferita al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 15 maggio 2024;

RITENUTO quindi, necessario approvare il documento tecnico "*Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027*" – *Avvisi 2024*, allegato al presente provvedimento – Allegato 1;

CONSIDERATO che il cit. documento tecnico, allegato al presente provvedimento – Allegato 1 - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata (B.U.R.B.) e sul sito web <http://basilicatacsr.it> e che tale pubblicazione ha valore di notifica per i soggetti interessati;

DATO ATTO, altresì, che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico del Bilancio regionale in quanto rientra tra le attività di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2023/2027;

Tutto ciò premesso

## DETERMINA

1. di approvare il documento tecnico “*Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027*” – *Avvisi 2024*, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (*Allegato 1*);
2. di dare atto che con il presente documento tecnico la regione Basilicata individua e gestisce i doppi finanziamenti connessi agli interventi FEAGA e FEASR relativi agli avvisi pubblici riguardanti la presentazione delle domande di sostegno e pagamento annualità 2024 (Ecoschemi, interventi SRA29, SRA30, nonché la sovrapposizione temporale tra misure del PSR 2014/2022 e gli interventi del C.S.R. Basilicata del P.S.P. 2023/2027, riferita al periodo compreso tra il 1° gennaio ed il 15 maggio 2024, come dettagliato nelle sezioni di seguito specificate:
  - A. “*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione di pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023-2027 e gli Ecoschemi – Avvisi 2024*”;
  - B. “*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione degli impegni del C.S.R. Basilicata 2023-2027 – Avvisi 2024*”;
  - C. “*Documento di analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023-2027 e del P.S.R. 2014-2022 – Avvisi 2024*”;
3. di procedere alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, e sul sito <http://basilicatacsr.it>, e che tale pubblicazione ha valore di notifica per i soggetti interessati;
4. di trasmettere il presente atto all’Organismo Pagatore A.G.E.A. e all’Ufficio Erogazione Comunitario in Agricoltura (U.E.C.A.).

L’ISTRUTTORE

---

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano**

IL DIRIGENTE

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

### OGGETTO

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del P.S.P. 2023/2027 per la Regione Basilicata (REG. UE n 2021/2115) – Analisi per la cumulabilità e la demarcazione dei pagamenti a superficie e/o a capo del C.S.R. Basilicata 2023/2027 – Avvisi 2024.

### UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE

DATA

### OSSERVAZIONI

IL DIRETTORE GENERALE

**Rocco Vittorio Restaino**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>

DOCUMENTO DI ANALISI  
PER LA CUMULABILITÀ E LA DEMARCAZIONE  
DI PAGAMENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO DEL CSR  
BASILICATA 2023-2027



**AVVISI 2024**



DOCUMENTO DI ANALISI  
PER LA CUMULABILITÀ E LA DEMARCAZIONE  
DI PAGAMENTI A SUPERFICIE E CAPO DEL CSR  
BASILICATA 2023-2027 E GLI ECOSCHEMI



**CSR**  
BASILICATA  
Sviluppo Rurale  
**2023 - 2027**

**DEMARCAZIONE TRA INTERVENTI SRA ED ECOSCHEMI**  
**AVVISI 2024**

# Indice

Cumulabilità e demarcazione tra SRA ed Eco-schemi – Avvisi 2024.....	2
<b>1. Premessa.....</b>	<b>2</b>
<b>2. SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 2 – Inerbimento delle colture arboree.....</b>	<b>3</b>
<b>2.1 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 3 – Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico. ....</b>	<b>4</b>
<b>2.2 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 4 – Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento. ....</b>	<b>5</b>
<b>2.3 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 5 – Misure specifiche per gli impollinatori. ....</b>	<b>7</b>
<b>3 SRA30 – Benessere animale - ed Eco-schema 1 - Pagamento per la riduzione dell’antimicrobico resistenza e il benessere animale.....</b>	<b>8</b>

## Cumulabilità e demarcazione tra SRA ed Eco-schemi – Avvisi 2024

### 1. Premessa

In base all'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116 gli Stati membri provvedono a che le spese finanziate a titolo del FEAGA o del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea.

Con questo documento si analizza l'ipotesi di doppio finanziamento nell'ambito degli interventi FEAGA e FEASR della Regione Basilicata pagati a superficie e/o a capo e connessi ad impegni di gestione assunti dai beneficiari. Con questo documento si analizza l'ipotesi di doppio finanziamento nell'ambito degli interventi FEAGA e FEASR della Regione Basilicata pagati a superficie e/o a capo e connessi ad impegni di gestione assunti dai beneficiari. Nella fattispecie si tratta di verificare se i premi connessi ad impegni di gestione assunti dai beneficiari nell'ambito della scheda di intervento SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica" e SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica", nonché della scheda di intervento "SRA 30 – *Benessere animale*", attivati con avvisi pubblici anno 2024, siano cumulabili con quelli assunti nell'ambito degli Eco-schemi del P.S.P. 2023/2027.

Per lo sviluppo dell'analisi sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- a) "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027, - CREA, versione dell'07.06.2023;
- b) "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base di impegni di gestione" - MASAF - 6 settembre 2023, allegata al D.M. del M.A.S.A.F. n 550603 del 06/10/2023;
- c) Tabella di cumulabilità tra SRA ed ECO, MASAF/CREA, - 31 maggio 2023;
- d) Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 Regione Basilicata (CSR Basilicata) approvato con DGR n. 9 del 13/01/2032 di presa d'atto del CSR;
- e) P.S.P. 2023-2027 vers. 3.2 del 30 settembre 2024 (Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024).

## 2. SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 2 – Inerbimento delle colture arboree.

L’intervento SRA 29 “Agricoltura biologica” prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente, per un periodo di durata pari a 5 anni, a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L’intervento si applica su tutto il territorio regionale e a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

- ✓ SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”;
- ✓ SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”.

L’obiettivo dell’Azione SRA29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall’agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L’obiettivo dell’Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati se sono rispettati i seguenti impegni:

- **I01:** Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno;
- **I02:** Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno;
- **I03:** Disponibilità delle stesse superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento;
- **I04:** Iscrizione del beneficiario nell’elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno senza soluzione di continuità.

Nella tabella delle cumulabilità tra SRA ed ECO del MASAF/CREA l’intervento SRA 29 risulta cumulabile per le colture arboree. Infatti, come rilevato nel documento “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027” del CREA, nell’Eco-schema 2 non viene remunerato l’impegno “divieto diserbo chimico solo interfila” presente anche come impegno in SRA 29 (divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi) (cfr. Tabella 1).

Tabella 1 – Cumulabilità impegni SRA 29-ECO 2

SEZIONE	Pratiche agricole Livello 1	Pratiche agricole Livello 2	Pratiche agricole Livello 3	ECO-2	SRA29	SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI: Frutta a guscio - Vite - Olivo	
						ECO 2	SRA 29
Difesa fitosanitaria	Limitazione nell’uso di prodotti fitosanitari	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari non lungo i corsi d’acqua	Divieto di erbicidi, diserbanti e muschiatori	(divieto diserbo chimico solo interfila) (IM02)	(divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi)	non remunerato	non remunerato

Si può quindi affermare che non esiste possibilità di doppio finanziamento tra SRA 29 ed Eco-schema.

**2.1 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 3 – Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico.**

Nella tabella delle cumulabilità tra SRA ed ECO del MASAF/CREA l’Eco-schema 3 risulta cumulabile con l’intervento SRA 29 per gli oliveti in quanto nessun impegno previsto nell’Eco-schema 3 si sovrappone con l’intervento SRA 29 (cfr. *Tabella 2*).

*Tabella 2 – Cumulabilità impegni SRA 29-ECO 3*

SEZIONE	Pratiche agricole Livello 1	Pratiche agricole Livello 2	Pratiche agricole Livello 3	ECO-3	SRA29	SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI: Olivo	
						ECO 3	SRA 29
Gestione del suolo		Non bruciare i residui delle colture		(divieto di bruciatura in loco dei residui di potatura) (IM02)			
Paesaggio		Conservazione di oliveti tradizionali	Potatura	(biennale) (IM01)		<i>remunerato</i>	
			Mantenimento (divieto di estirpazione, infittimento)	(almeno biennale) (IM03)			

Si può quindi affermare che non esiste possibilità di doppio finanziamento tra SRA 29 ed Eco-schema 3.

## 2.2 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 4 – Sistemi foraggeri estensivi con avvicendamento.

Nella tabella delle cumulabilità tra SRA ed ECO del MASAF/CREA l’Eco-schema 4 risulta cumulabile con l’intervento SRA 29 per i seminativi.

Come si evince dalla *Tabella 3* l’impegno IM01 dell’Eco-schema 4 “avvicendamento biennale” risulta non remunerato; l’impegno SRA29 correlato all’IM01 dell’Eco-schema 4, rotazione pluriennale delle colture, anch’esso non viene remunerato in SRA29. Pertanto, l’eventuale sovrapposizione non genera una duplicazione dei finanziamenti.

L’impegno IM02 parte 1 dell’Eco-schema 4 “Sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l’uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari nel corso dell’anno” non è remunerato pertanto non c’è sovrapposizione con SRA29.

L’impegno IM02 parte 2 dell’Eco4 “adozione difesa integrata o produzione biologica (intesa quest’ultima solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria) solo sulle colture da rinnovo” è remunerato in termini di:

- ✓ minori ricavi per l’introduzione nell’ambito della rotazione di una coltura leguminosa, foraggera o da rinnovo (riduzione della PLT). Il corrispondente impegno di SRA29 relativo alla rotazione quinquennale non viene remunerato come evidenziato nella giustificazione di SRA29.
- ✓ maggiori costi di gestione delle operazioni di diserbo meccanico e maggiori costi per i mezzi di difesa in produzione integrata.

Dalla tabella n.128 del documento “Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027” del CREA si evince che, i costi per l’acquisto dei fertilizzanti e per la difesa fitosanitaria risultano detratti dal giustificativo poiché considerati inferiori rispetto alle pratiche convenzionali.

*Tabella 3 – Cumulabilità impegni SRA 29-ECO 4*

SEZIONE	Pratiche agricole Livello 1	Pratiche agricole Livello 2	Pratiche agricole Livello 3	ECO-4	SRA29	SOVRAPPOSIZIONE IMPEGNI: Seminativi - Ortive e Tabacco - Mais - Foraggere	
						ECO 4	SRA 29
Difesa fitosanitaria	Limitazione nell’uso di prodotti fitosanitari	Divieto di utilizzare prodotti fitosanitari non lungo i corsi d’acqua	Divieto di erbicidi, diserbanti e muschiatori	(divieto di diserbo chimici e altri prodotti fitosanitari solo per leguminose e foraggere) (IM02)	(divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi)	remunerato	non remunerato
			Divieto di fungicidi e battericidi				
	Agricoltura biologica	Adozione dei principi di gestione fitosanitaria biologica		(solo colture da rinnovo) (IM02)		remunerato	non remunerato
Rotazione e diversificazione delle colture	Rotazione delle colture o diversificazione delle colture	Rotazione/Diversificazione delle colture		(almeno biennale con leguminose/da	(rotazione pluriennale delle colture, che include obbligatoriamente le	non remunerato	non remunerato

				rinnovo) (IM01)	leguminose come coltivazioni principali o di copertura e altre colture da sovescio (reg. 2018/848 all. II, parte I, 1.9.2))		
Produzione biologica	Produzione biologica	Mantenimento della pratica di agricoltura biologica		(solo colture da rinnovo e solo gestione fitosanitaria) (IM02)		<i>remunerato</i>	<i>non remunerato</i>
		Conversione a pratiche di agricoltura biologica					<i>non remunerato</i>

Si può quindi affermare che non esiste possibilità di doppio finanziamento tra SRA29 ed Eco-schema 4.

**2.3 SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” ed Eco-schema 5 – Misure specifiche per gli impollinatori.**

Nella tabella delle cumulabilità tra SRA ed ECO del MASAF/CREA l’Eco-schema 5 risulta cumulabile con l’intervento SRA29 per le colture arboree e per i seminativi, ma in quest’ultimo caso non si incorre nel rischio del doppio finanziamento in quanto l’intervento SRA29 non paga i terreni a riposo.

Per quanto riguarda le superfici arboree l’Eco-schema 5 remunera gli impegni IM01 - IM03 e IM04 a cui corrisponde un solo impegno dell’intervento SRA 29, come si evince dalla *Tabella 5* sotto riportata:

*Tabella 5 – Cumulabilità impegni SRA 29-ECO 5*

<b>Pratiche agricole</b>	<b>Eco5</b>	<b>Remunerata in Eco5</b>	<b>SRA29</b>	<b>Remunerata in SRA29</b>
<b>Copertura del suolo - Copertura verde delle colture permanenti</b>	IM01: mantenimento <b>periodo 1/3-30/9</b> , di una copertura spontanea o seminata nell’interfila	SI	Nessun impegno corrispondente	NO
<b>Controllo delle infestanti biologico</b>	IM03: eseguire il controllo esclusivamente meccanico o manuale di piante infestanti	SI	Divieto prodotti fitosanitari chimici di sintesi	NO
<b>Limitazione dei tempi e altre limitazioni per i prodotti fitosanitari</b>	IM04: divieto prodotti fitosanitari diversi da diserbo chimico durante le fioriture di arboree e <b>periodo 1/3-30/9</b> per la coltura apistica	SI	Nessun impegno corrispondente	NO
<b>Adozione dei principi di difesa integrata (IPM)</b>	IM04: per fitosanitari diversi dai diserbanti chimici, quando l’arborea e la coltura apistica non sono fiorite	SI	Nessun impegno corrispondente	NO

Si può quindi affermare che non esiste possibilità di doppio finanziamento tra SRA29 ed Eco-schema 5.



### 3 SRA30 – Benessere animale - ed Eco-schema 1 - Pagamento per la riduzione dell'antimicrobico resistenza e il benessere animale.

L'intervento SRA 30 - "Benessere animale" prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento oltre le norme obbligatorie vigenti.

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'intervento è attuato attraverso l'**Azione A "Aree di intervento specifiche"** che garantisce criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione nelle aree di intervento corrispondenti ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126. Le Aree applicate dalla Regione Basilicata sono le seguenti:

- ✓ **Area 1:** acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera a;
- ✓ **Area 2:** condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera b;
- ✓ **Area 3:** condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera c;
- ✓ **Area 4:** accesso all'aperto e pascolo; art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera d;
- ✓ **Area 5:** pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera f.

Gli impegni per ciascuna Area sono descritti nella seguente tabella

Tabella 1 – Impegni per ciascuna area – Fonte CREA

Area Intervento 1	Descrizione impegno	Voci di costo
1.1 - Piani alimentari in relazione alle età e alla fase produttiva	utilizzo piani alimentari differenziati per fascia di età ed esigenze nutrizionali	costo agronomo zootecnico
1.2 - Adozione di misure di controllo della qualità dell'acqua di abbeverata e dei foraggi	controllo di qualità degli alimenti somministrati mediante analisi standard dell'acqua di abbeverata	analisi mangime e analisi acqua
1.3 - Controlli sistematici affezioni podali, cura dei piedi degli animali e isolamento in aree confinate dei capi affetti da patologie.	Controllo degli animali almeno due volte l'anno e eventuale cura dei piedi	costo del lavoro e dei prodotti utilizzati
1.4 - Riduzione coefficiente di densità e/o competizione per alimenti e/o acqua di abbeverata	Il rapporto capi/mangiatoie o il rapporto capi/abbeveratoi deve essere superiore a 0,5	costo operaio
1.5 - Analisi periodica delle cellule somatiche del latte massale	analisi di laboratorio	costo delle analisi
1.6 Miglioramento delle conoscenze professionali sul Benessere degli Animali	Obbligo di partecipare a specifici programmi di aggiornamento	costo del corso di formazione

2.1 - Lotta sistematica a roditori, mosche ed altri insetti	Tenuta di un registro aziendale degli interventi di igiene effettuati	costo sontratto della ditta specializzata
2.2 - Igiene pulizia e disinfestazione dei locali e della strumentazione con registrazione degli interventi effettuati	Tenuta di un registro aziendale degli interventi di igiene effettuati	costo del lavoro
		costo prodotti utilizzati
2.3 - Miglioramento delle condizioni di stabulazione, aumento dello spazio disponibile per capo	Riduzione produttività	minore ricavo
2.5 - Controllo periodico e taratura dell'attrezzatura e degli impianti in allevamento compresi gli impianti di mungitura	Controllo e manutenzione impianti mungitura	costo abbonamento ditta specializzata
3.1 - Dotazione di materiali di arricchimento ambientale finalizzati al miglioramento del benessere in relazione a bisogni etologici degli animali	materiale manipolabile e tempi lavorativi	costo materiale manipolabile
4.1 - Accesso all'aperto in aree di esercizio (paddock)	Accesso all'aperto in aree di esercizio per garantire agli animali libertà di movimento	costo del lavoro e costo mangimi
4.2 - Gestione dell'allevamento confinato semibrado secondo le disposizioni regionali	maggiori tempi lavorativi e di gestione	costo del lavoro
4.3 - Gestione dell'allevamento brado secondo le disposizioni regionali	maggiori tempi lavorativi e di gestione	costo del lavoro
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali (spostamento capi)	maggiori tempi lavorativi e costi per lo spostamento	costo gestione spostamenti di capi e conduttori
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	maggiori tempi lavorativi, costi per lo spostamento e per la gestione del pascolo	costo gestione del pascolo
		costo spostamenti di capi e conduttori
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	maggiori tempi lavorativi, controllo parassitologico	costo controllo parassitologico
5.1 - Uso di analgesici e antinfiammatori	Intervento veterinario con registrazione in apposito quaderno di operazioni di stalla	costo analgesici

Sulla base della combinazione di tali impegni con le tipologie di allevamento e tenendo conto dei maggiori costi e mancati ricavi connessi a tali impegni, il CREA ha certificato i relativi premi massimi:

- ✓ Bovini da latte (€/UBA 294,40);
- ✓ Bovini da carne (€/UBA 270,30);
- ✓ Ovini (€/UBA 306,18);
- ✓ Caprini (€/UBA 268,52);
- ✓ Bufalini carne (€/UBA 96,33);
- ✓ Bufalini latte (€/UBA 238,93);
- ✓ Cunicolo (€/UBA 2.835,42);
- ✓ Equini (€/UBA 850,32);
- ✓ Galline ovaiole (€/UBA 141,00);
- ✓ Avicoli carne (€/UBA 137,73);
- ✓ Scrofe (€/UBA 190,82);
- ✓ Suini (€/UBA 161,25).

Dal canto suo la Regione Basilicata ha circoscritto la combinazione di impegni obbligatori per tipologia di allevamento secondo gli schemi di cui alla *Tabella 2*

*Tabella 2 - Combinazione di impegni obbligatori per tipologia di allevamento*

<b>Ovini e Caprini (Allevamento semibrado) -Impegni obbligatori</b>										
1.1	1.5	1.6		2.2		4.1	4.2	4.5	4.6	

  

<b>Bufalini da Latte (Allevamento intensivo) - Impegni obbligatori</b>										
1.2	1.4	1.5	1.6	2.2	2.3	2.4	2.5	3.1	4.1	4.6

  

<b>Bovini da Latte (Allevamento intensivo) - Impegni obbligatori</b>										
1.1	1.2	1.2	1.4	1.5	1.6	2.2	2.3	2.5	3.1	4.1

  

<b>Equini (Allevamento semibrado) - Impegni obbligatori</b>										
1.1			1.6			4.2				4.6

  

<b>Equini (Allevamento brado) -Impegni obbligatori</b>										
1.1			1.6			4.3				4.6

  

<b>Avicoli (Accesso all'aperto) - Impegni obbligatori</b>										
1.1		1.6		2.1		2.2		4.1		

  

<b>Avicoli (senza accesso all'aperto) - Impegni obbligatori</b>										
1.1			1.5			2.2				2.3

  

<b>Bovini da carne (Allevamento Semibrado) -Impegni obbligatori</b>										
1.1	1.6		2.2	2.3		3.1	4.4	4.5	4.6	

Bovini da carne (Allevamento Brado) -Impegni obbligatori									
1.1	1.6		3.3		4.3		4.5		4.6

Bovini da carne (Allevamento transumante) -Impegni obbligatori									
1.1	1.6		3.3		4.3	4.4	4.5		4.6

Suini (Allevamento semibrado) - Impegni obbligatori										
1.1	1.2	1.4	1.6		2.2		3.1		4.2	4.6

Suini (Allevamento Stabulato con accesso all'aperto)- Impegni obbligatori										
1.1	1.2	1.4	1.6		2.2	2.3		3.1	4.1	5.1

I premi riconoscibili per combinazione degli impegni assunti per UBA e per anno, per le specie ammissibili, sono i seguenti:

Tabella 3 – Premi riconosciuti dalla Regione Basilicata

Regione Basilicata (euro/UBA/anno)						
Azioni	Bovini da carne	Bovini e Bufalini da latte	Ovini e Caprini	Avicoli	Equini	Suini
Azione A	140	115	130	18	130	65

Nell’ambito dell’Ecoschema 1 – “Pagamento per la riduzione dell’antimicrobico resistenza e il benessere animale” – l’impegno è finalizzato a sostenere il processo di transizione verso un modello allevatorio più sostenibile, innalzare la qualità e salubrità delle produzioni agroalimentari, ridurre l’antimicrobico resistenza (AMR) e migliorare il benessere degli animali. L’eco-schema è strutturato in due livelli tra loro indipendenti ma sinergici:

**Livello 1** - Riduzione dell’antimicrobico resistenza (AMR) che introduce l’impegno alla riduzione dell’uso del farmaco, quantificato in base alla classificazione degli allevamenti rispetto al consumo di antibiotici attraverso lo strumento Classy Farm.

**Livello 2** - Adesione al sistema SQNBA (Sistema di qualità nazionale per il benessere animale) con pascolamento; per ricevere il sostegno, al beneficiario è richiesta l’adesione al sistema SQNBA con pascolamento, nel rispetto degli impegni previsti dal relativo disciplinare.

L’analisi della eventuale sovrapposizione tra l’intervento SRA 30 del CSR Basilicata 2023-2027 e l’Eco-schema 1 del PSP 2023-2027, è stata effettuata partendo dalla “Tabella delle cumulabilità” del MASAF rispetto agli interventi specifici della Regione Basilicata che, nella fattispecie, attua l’intervento SRA 30 soltanto attraverso l’Azione A - *Aree di intervento specifiche* – e non anche con l’Azione B – *Classyfarm*.

Come indicato nella tabella delle cumulabilità del MASAF, di seguito estrapolata nella parte in esame, la sovrapposizione degli impegni si registra tra l’Azione A dell’intervento SRA 30 ed il livello 2 dell’Eco-schema 1 rispetto ai bovini ed ai suini e gli impegni sovrapponibili sono:

- 4.4 - Gestione dell’allevamento transumante secondo le disposizioni regionali
- 4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo

Tabella 4 – Tabella della cumulabilità tra SRA ed Ecoschema – Fonte CREA

<b>Are di intervento specifiche benessere animale</b>	<b>Pagamento per la riduzione dell'antimicrobica resistenza e il benessere animale.</b>	<b>Cumulabilità SRA 30 Azione A – ECO-SCHEMA 1</b>
SRA 30 – Azione A	Eco-schema 1 Livello 2	Bovini e suini

La Regione Basilicata, al fine di evitare di pagare due volte lo stesso premio ha decurtato dal premio medesimo la voce di costo relativa allo spostamento di capi e conduttori (impegno 4.5) , come si evince dalla tabella sottostante

Tabella 5 – SRA 30 Area Intervento 4 - Costi

<b>SRA 30 - BENESSERE ANIMALE - AZIONE A "AREE DI INTERVENTO SPECIFICHE" - COSTI AREA INTERVENTO 4 - BOVINI SUINI</b>				
<b>Area intervento 4</b>	<b>Voci di costo</b>	<b>Costo unitario €</b>	<b>Numero di interventi</b>	<b>Costo totale</b>
4.4 - Gestione dell'allevamento transumante secondo le disposizioni regionali	costo gestione spostamenti di capi e conduttori	91,20 €		0,00 €
4.5 - Accesso al pascolo, gestione del pascolo	costo gestione del pascolo	10,00 €		0,00 €
	costo spostamenti di capi e conduttori	<b>91,20 €</b>		0,00 €
4.6 - Esecuzione di almeno un controllo parassitologico annuale su un campione significativo di animali al pascolo	costo controllo parassitologico	10,00 €	100	0,00 €

Pertanto, gli interventi di cui alla SRA 30 e quelli di cui all'Eco-schema 1 Livello 2, non incorrono nel rischio di un doppio finanziamento.

DOCUMENTO DI ANALISI  
PER LA CUMULABILITÀ E LA DEMARCAZIONE  
DEGLI IMPEGNI DEL CSR BASILICATA 2023-2027



**CSR**  
BASILICATA  
Sviluppo Rurale  
**2023 - 2027**

DEMARCAZIONE TRA INTERVENTI **SRA** CSR BASILICATA  
2023/2027

**AVVISI 2024**

## Indice

<b>Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29, SRA 30, e altre SRA</b> .....	2
<b>1. Premessa</b> .....	2
<b>2. Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – <i>Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica</i> – SRA 29.1 “<i>Conversione all’agricoltura biologica</i>” – SRA 29.2 “<i>Mantenimento dell’agricoltura biologica</i>” e SRA 15 – <i>Agricultori custodi dell’agrobiodiversità</i>. .....</b>	3
<b>3. Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – <i>Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica</i> – SRA 29.1 “<i>Conversione all’agricoltura biologica</i>” – SRA 29.2 “<i>Mantenimento dell’agricoltura biologica</i>” e SRA 21 – <i>Impegni specifici di gestione dei residui di potatura Azione 2” Gestione dei residui delle potature al suolo</i>”. .....</b>	6
<b>4. Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – <i>Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica</i> – SRA 29.1 “<i>Conversione all’agricoltura biologica</i>” – SRA 29.2 “<i>Mantenimento dell’agricoltura biologica</i>” e SRA 24 – <i>Impegni specifici di gestione dei residui di potatura Azione 2” Gestione dei residui delle potature al suolo</i>”. .....</b>	7
<b>5. Cumulabilità e demarcazione tra SRA30 – <i>Benessere animale</i> – e SRA 14 – <i>Allevatori custodi dell’agrobiodiversità</i>. .....</b>	9

## Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29, SRA 30, e altre SRA

### 1. Premessa

In base all'art. 36 del Reg. UE n. 2021/2116 gli Stati membri provvedono a che le spese finanziate a titolo del FEAGA o del FEASR non possono beneficiare di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione europea.

Con questo documento si analizza l'ipotesi di doppio finanziamento nell'ambito degli interventi FEAGA e FEASR della Regione Basilicata pagati a superficie e/o a capo e connessi ad impegni di gestione assunti dai beneficiari. Nella fattispecie si tratta di verificare se i premi connessi ad impegni di gestione assunti dai beneficiari nell'ambito della scheda di intervento SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica" e SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica", nonché della scheda di intervento "SRA 30 – *Benessere animale*", attivati con avvisi pubblici anno 2024, siano cumulabili con quelli assunti nell'ambito delle altre SRA del P.S.P. 2023/2027.

Per lo sviluppo dell'analisi sono stati presi in considerazione i seguenti documenti:

- a) "Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027, - CREA, versione dell'07.06.2023;
- b) "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base di impegni di gestione" - MASAF - 6 settembre 2023, allegata al D.M. del M.A.S.A.F. n 550603 del 06/10/2023;
- c) Tabella di cumulabilità tra SRA ed ECO, MASAF/CREA, - 31 maggio 2023;
- d) Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale del PSP 2023-2027 Regione Basilicata (CSR Basilicata) approvato con DGR n. 9 del 13/01/2032 di presa d'atto del CSR;
- e) P.S.P. 2023-2027 vers. 3.2 del 30 settembre 2024 (Decisione C(2024)6849 del 30.09.2024).



## **2. Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica* – SRA 29.1 “*Conversione all’agricoltura biologica*” – SRA 29.2 “*Mantenimento dell’agricoltura biologica*” e SRA 15 – *Agricoltori custodi dell’agrobiodiversità*.**

L’intervento SRA 29 “Agricoltura biologica” prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente, per un periodo di durata pari a 5 anni, a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L’intervento si applica su tutto il territorio regionale e a tutte le tipologie colturali e ai prati permanenti, prati-pascoli e pascoli, esclusi i terreni a riposo, e si articola in due azioni:

SRA29.1 Azione “Conversione all’agricoltura biologica”;

SRA29.2 Azione “Mantenimento dell’agricoltura biologica”.

L’obiettivo dell’Azione SRA 29.1 è quello di incrementare le superfici coltivate con metodi di agricoltura biologica, mediante la conversione dall’agricoltura convenzionale, contribuendo al raggiungimento dell’obiettivo del 25% della SAU europea in biologico entro il 2030, fissato dalla Strategia Farm to Fork.

L’obiettivo dell’Azione SRA29.2 è quello di contribuire al mantenimento della SAU biologica al fine di consolidare, nel contesto produttivo agricolo nazionale, i risultati ambientali in termini di incremento della biodiversità, di miglioramento della qualità delle acque e della fertilità dei suoli.

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati se sono rispettati i seguenti impegni:

- I01: Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l’etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno;
- I02: Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno;
- I03: Disponibilità delle stesse superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento;
- I04: Iscrizione del beneficiario nell’elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno senza soluzione di continuità.

Sulla base della combinazione degli impegni che la Regione Basilicata ha circoscritto per ciascuna tipologia di coltura, l’importo annuale del pagamento (euro/ha/anno) è stato calcolato considerando gli ettari e le colture praticate sulle superfici oggetto di impegno nel corso del periodo di vincolo, secondo il seguente riparto:

Tabella 1 – SRA 29 Intensità del sostegno

€/Ettaro/Anno	Foraggiere avvicendate *	Fruttiferi, Frutta a guscio e Castagno, Agrumi	Leguminose	Olivo	Ortive	Seminativi	Vite
SRA 29.1 - Conversione all'agricoltura biologica	181	723	233	695	562	291	718
SRA 29.2 - Mantenimento dell'agricoltura biologica	163	649	208	624	504	258	646

\*Foraggiere avvicendate: sono escluse le superfici a foraggiere non avvicendate, nonché quelle a pascolo e prato-pascolo

Nell'ambito dell'intervento SRA 15 – *Agricoltori custodi dell'agrobiodiversità* – che mira a contrastare la perdita di risorse genetiche vegetali tradizionalmente legate ai territori e alle culture regionali, l'impegno è conservare in situ, coltivando, ovvero riproducendo in azienda, una o più risorse genetiche vegetali di cui ad un elenco fornito dalle Regioni per un quinquennio.

Ai fini del calcolo le varietà oggetto di tutela sono state raggruppate in insiemi omogenei. Per le erbacee sono stati considerati i seminativi e le ortive, e per le arboree, le arboree da frutto, l'olivo e la vite.

Il calcolo del premio si basa sul confronto tra i Margini Lordi (ML) relativi alle varietà locali da preservare con quelli di analoghe varietà standard, coltivate in modo rispettoso delle pratiche di ordinarietà e condizionalità. Occorre tenere presente che, al di là dell'aggravio imposto dagli impegni di adesione alla misura, le varietà oggetto di tutela sono caratterizzate da scarsità delle rese produttive rispetto alle varietà più comunemente coltivate nonché, in qualche caso, da un aggravio dei costi per l'impossibilità di ricorrere sempre alla meccanizzazione delle operazioni colturali.

Nella *Tabella 2* vengono indicati i risultati del calcolo dei differenziali per le varietà vegetali a rischio di erosione genetica nell'ACA 15 così come effettuato dal CREA nel documento “*Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027*”

Tabella 2 – SRA 15 Calcolo differenziali varietà vegetali a rischio erosione genetica

COLTURE	Calcolo Differenziale Min				Calcolo Differenziale Max			
	ML baseline	Differenza ML con varietà a rischio	Costo di transazione	Differenziale complessivo	ML baseline	Differenza ML con varietà a rischio	Costo di transazione	Differenziale complessivo
	euro/ha	euro/ha	euro/ha	euro/ha	euro/ha	euro/ha	euro/ha	euro/ha
Arboree da frutto	4.394,40	231,90	162,00	<b>393,80</b>	2.737,10	941,50	162,00	<b>1.103,50</b>
Seminativi	1.109,40	808,90	43,70	<b>852,60</b>	1.252,30	915,70	43,70	<b>959,40</b>
Olivo	1.167,50	164,60	162,00	<b>326,60</b>	1.011,00	415,00	162,00	<b>576,90</b>
Ortive	6.566,90	435,00	43,70	<b>478,70</b>	5.601,00	457,00	43,70	<b>500,70</b>
Vite	4.188,50	467,40	162,00	<b>629,30</b>	4.819,20	598,30	162,00	<b>760,20</b>

Nella Tabella successiva, invece, vengono indicati i premi riconosciuti dalla Regione Basilicata rispetto all'intervento SRA 15.

Tabella 3 -- SRA 15 - Premi riconosciuti dalla Regione Basilicata

<b>Colture</b>	<b>Pagamenti delle colture (euro/ha/anno)</b>
Arboree	941,52
Seminativi	915,69
Olivo	414,97
Ortive	457,00
Vite	598,25

L'analisi della eventuale sovrapposizione tra l'intervento SRA 29 e l'intervento SRA 15 del CSR Basilicata 2023-2027, è stata effettuata partendo dalla "Tabella delle cumulabilità" del MASAF rispetto agli interventi della Regione Basilicata.

Premesso che i premi previsti dalla Regione Basilicata per entrambi gli interventi risultano inferiori rispetto a quelli nazionali certificati dal CREA, sulla base delle "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti", ed in particolare dell'ipotesi disciplinata al punto C.2.4 delle stesse, la Regione non remunera gli impegni sovrapposti pertanto, gli interventi di cui alla SRA 29 e quelli di cui alla SRA 15 possono essere cumulati senza incorrere nel rischio di un doppio finanziamento.

### **3. Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – *Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica* – SRA 29.1 “*Conversione all’agricoltura biologica*” – SRA 29.2 “*Mantenimento dell’agricoltura biologica*” e SRA 21 – *Impegni specifici di gestione dei residui di potatura Azione 2*” *Gestione dei residui delle potature al suolo*”.**

L’intervento SRA 21 prevede un sostegno per ettaro di SAU a favore dei beneficiari che si impegnano ad applicare specifiche tecniche di gestione agronomica dei residui di potatura delle colture arboree.

L’intervento si compone di due azioni tra loro alternative e la Basilicata ha ritenuto di realizzare soltanto l’Azione 2: Gestione dei residui delle potature al suolo.

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni:

- ✓ I01 divieto di bruciare i residui di potatura;
- ✓ I02 divieto di utilizzo dei fanghi in agricoltura e di ogni altro rifiuto recuperato in operazioni R10 ai sensi della Parte
- ✓ I2.1 divieto di lavorazione nell’interfila;
- ✓ I2.2 divieto diserbo dell’interfila;
- ✓ I2.3 obbligo di inerbimento nell’interfila anche come vegetazione spontanea gestita con sfalci, e mantenimento in loco dei residui legnosi di potatura, salvo diversa indicazione da parte delle competenti Autorità fitosanitarie, trinciati con idonee attrezzature che ne consentono lo sminuzzamento in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale.
- ✓ I2.4 spargimento sulle superfici produttive di bioattivatori o composti organici azotati.

Nel documento “*Giustificazione economica e certificazione dei pagamenti previsti nel piano strategico PAC 2023/2027*” l’ammontare totale dei costi relativamente all’Azione 2 dell’intervento SRA 21 risulta essere pari a 538,70 €/ha; la Regione Basilicata ha previsto un sostegno pari a 452,56 €/ha.

Anche in questo caso, l’analisi della eventuale sovrapposizione tra l’intervento SRA 29 e l’intervento SRA 21 del CSR Basilicata 2023-2027, è stata effettuata partendo dalla “*Tabella delle cumulabilità*” del MASAF rispetto agli interventi della Regione Basilicata.

Premesso che il premio previsto dalla Regione Basilicata per entrambi gli interventi risulta inferiore rispetto a quello nazionale certificato dal CREA, sulla base delle “*Linee guida per l’individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti*”, ed in particolare dell’ipotesi disciplinata al punto C.2.4 delle stesse i due interventi SRA 29 e SRA 21 possono essere cumulati senza incorrere nel rischio di un doppio finanziamento.

#### 4. **Cumulabilità e demarcazione tra SRA 29 – Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” e SRA 24 – Impegni specifici di gestione dei residui di potatura Azione 2” Gestione dei residui delle potature al suolo”.**

L’intervento SRA 24 “*Riduzione degli input chimici e idrici attraverso l’adozione di pratiche di agricoltura di precisione*” prevede un sostegno annuale per ettaro a favore dei beneficiari che si impegnano ad adottare almeno una pratica di agricoltura di precisione.

La finalità dell’intervento è di ridurre quantitativamente gli input chimici e idrici utilizzati per le produzioni agricole attraverso le seguenti azioni:

- ✓ Azione 1 – Adozione di tecniche di precisione - Fertilizzazioni
- ✓ Azione 2 - Adozione di tecniche di precisione - Trattamenti fitosanitari
- ✓ Azione 3 - Adozione di tecniche di precisione – Irrigazione

A tale scopo, i beneficiari sono tenuti a rispettare i seguenti impegni:

- raccolta e digitalizzazione dei dati aziendali, nonché digitalizzazione del registro dei trattamenti, delle fertilizzazioni e degli apporti irrigui, mediante l’adesione a piattaforme di servizi digitali e DSS in agricoltura;
- utilizzare apposite macchine/attrezzature di precisione per le tre azioni previste: fertilizzazione, trattamenti fitosanitari, irrigazione.

I differenziali massimi calcolati per le tre azioni, rispetto ai tre gruppi colturali delle arboree, delle erbacee e delle ortive sono indicati nella successiva Tabella (euro/ha/anno)

*Tabella 4 – ACA 24 Calcolo differenziali Pratiche Agricoltura di precisione*

Colture	AZIONI		
	1. Fertilizzazioni	2. Trattamenti fitosanitari	3. Irrigazione
Arboree	204,70	<b>410,60</b>	218,30
Erbacee	174,40	<b>179,40</b>	347,10
Ortive	292,30	<b>344,40</b>	466,90

La Regione Basilicata rispetto all’intervento SRA 24 ha previsto i seguenti pagamenti.

*Tabella 5 – ACA 24 Sostegno riconosciuto dalla Regione Basilicata*

Colture	AZIONI		
	1. Fertilizzazioni	2. Trattamenti fitosanitari	3. Irrigazione
Arboree	204,70	<b>410,60</b>	218,30
Erbacee	174,39	<b>179,40</b>	347,10
Ortive	292,28	<b>344,40</b>	466,87

Anche in questo caso, l'analisi della eventuale sovrapposizione tra l'intervento SRA 29 e l'intervento SRA 24 del CSR Basilicata 2023-2027, è stata effettuata partendo dalla “*Tabella delle cumulabilità*” del MASAF rispetto agli interventi della Regione Basilicata.

L'importo dei pagamenti determinati dalla Regione Basilicata rispetto alla SRA 24, pur risultando inferiori rispetto a quelli determinati relativamente alla SRA 29, coincidono con il massimale calcolato dal CREA rispetto all'intervento SRA 24.

Tuttavia, si tratta di voci di costo non sovrapponibili, pertanto, si evita il rischio del doppio finanziamento.

## 5. Cumulabilità e demarcazione tra SRA30 – *Benessere animale* – e SRA 14 – *Allevatori custodi dell'agrobiodiversità*.

L'intervento SRA 30 - "*Benessere animale*" prevede un sostegno per UBA (Unità di Bestiame Adulto) a favore degli allevatori che si impegnano volontariamente a sottoscrivere una serie di impegni, migliorativi delle condizioni di allevamento delle specie oggetto dell'intervento oltre le norme obbligatorie vigenti.

L'intervento prevede un sostegno economico per compensare i minori ricavi e/o maggiori costi che l'adesione agli impegni richiede.

L'intervento è attuato attraverso l'**Azione A "Aree di intervento specifiche"** che garantisce criteri superiori di benessere animale riguardo ai metodi di produzione nelle aree di intervento corrispondenti ai settori di cui all'articolo 46 del Regolamento delegato (UE) 2022/126. Le Aree applicate dalla Regione Basilicata sono le seguenti:

- ✓ **Area 1:** acqua, mangimi e cura degli animali in conformità con le esigenze naturali dell'allevamento degli animali art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera a;
- ✓ **Area 2:** condizioni abitative, come maggiore spazio disponibile, superfici dei pavimenti, luce naturale, microclima controllo e metodi alternativi, come il parto libero, per mantenere gli animali individualmente a seconda delle tendenze naturali delle specie interessate art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera b;
- ✓ **Area 3:** condizioni che consentono l'espressione di un comportamento naturale come l'arricchimento dell'ambiente di vita o lo svezzamento tardivo; art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera c;
- ✓ **Area 4:** accesso all'aperto e pascolo; art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera d;
- ✓ **Area 5:** pratiche per evitare la mutilazione o la castrazione degli animali. In casi specifici di mutilazione o castrazione degli animali è ritenuto necessario l'uso di anestetici, analgesici e farmaci antinfiammatori art. 46 Reg (UE) 2022/126 lettera f.

Sulla base della combinazione degli impegni che la Regione Basilicata ha circoscritto per ciascuna tipologia di allevamento e tenendo conto dei maggiori costi e mancati ricavi connessi a tali impegni, i premi riconoscibili dalla Regione Basilicata per UBA e per anno, sono i seguenti:

*Tabella 6– SRA 30 – Azione A - Premi riconosciuti dalla Regione Basilicata*

<b>Regione Basilicata (euro/UBA/anno)</b>						
<b>Azioni</b>	<b>Bovini da carne</b>	<b>Bovini e Bufalini da latte</b>	<b>Ovini e Caprini</b>	<b>Avicoli</b>	<b>Equini</b>	<b>Suini</b>
Azione A	140	115	130	18	130	65

Nell'ambito dell'intervento SRA 14 – *Allevatori custodi dell'agrobiodiversità* - viene riconosciuto un premio a quegli allevatori che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce agli imprenditori un adeguato livello di reddito. Si tratta di specie iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

L'entità del sostegno è determinata sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dall'allevamento di razze in via di estinzione ed è differenziata per tipologia di allevamento:

Tabella 7 – SRA 14 - Premi riconosciuti dalla Regione Basilicata

<b>PAGAMENTI INTERVENTO SRA 14 - Allevatori custodi dell'agrobiodiversità -</b>	
<b>Razza oggetto di impegno</b>	<b>Euro/UBA</b>
Bovini	306,36
Equini	479,8
Ovicapri	316,31
Suini	318,16

L'analisi della eventuale sovrapposizione tra l'intervento SRA 30 e l'intervento SRA 14 del CSR Basilicata 2023-2027, è stata effettuata partendo dalla "Tabella delle cumulabilità" del MASAF rispetto agli interventi specifici della Regione Basilicata.

Premesso che i premi previsti dalla Regione Basilicata per entrambi gli interventi risultano inferiori rispetto a quelli nazionali certificati dal CREA, sulla base delle "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti", ed in particolare dell'ipotesi disciplinata al punto C.2.4 delle stesse, la Regione ha ritenuto di non remunerare gli impegni sovrapposti pertanto, gli interventi di cui alla SRA 30 e quelli di cui alla SRA 14 possono essere cumulati senza incorrere nel rischio di un doppio finanziamento.



DOCUMENTO DI ANALISI  
PER LA CUMULABILITÀ E LA DEMARCAZIONE  
DEI PAGAMENTI A SUPERFICIE E/O A CAPO DEL CSR  
BASILICATA 2023-2027 E DEL PSR 2014-2022



**CSR**  
BASILICATA  
Sviluppo Rurale  
**2023 - 2027**

DEMARCAZIONE TRA **MISURE PSR 2014-2022** E **SRA**  
FINANZIATI DAL PSP 2023-2027

**AVVISI 2024**

## Indice

1. Premessa .....	2
2. Misura 11 – Agricoltura biologica – Sottomisura 11.1 “Introduzione al metodo della produzione biologica” e Sottomisura 11.2 “Mantenimento di pratiche di produzione biologica” e SRA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica” .....	3

## 1. Premessa

Il presente documento analizza la cumulabilità e la demarcazione tra le misure a superficie del PSR Basilicata 2014-2022 ancora attive, ma in fase di chiusura, e gli interventi del CSR Basilicata 2023-2027 attivati nell'annualità 2024.

Nell'ambito del PSR Basilicata 2014-2022 il periodo di impegno intercorre, tra il 15 maggio dell'anno solare di domanda n ed il 15 maggio dell'anno solare n+1 successivo.

Pertanto, si verifica una sovrapposizione tra gli impegni connessi ad una domanda di pagamento effettuata a valere su un PSR 2014-2022 per l'anno n e gli impegni connessi ad una domanda di pagamento a valere sul PSP 2023-2027 per l'anno di domanda n+1. Tale sovrapposizione insorge precisamente, nel periodo temporale compreso tra il 1° gennaio dell'anno n+1 ed il 14 maggio del medesimo anno.

In particolare, vengono esaminati i casi di doppio finanziamento per sovrapposizione temporale tra la Misura 11 del PSR 2014-2022, "*Agricoltura biologica*" - Sottomisure 11.1 e 11.2 Introduzione e mantenimento di pratiche di produzione biologica e la SRA 29 "*Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica*" del CSR Basilicata 2023-2027.

La sovrapposizione si verifica dal 1° gennaio al 15 maggio 2024, data in cui termina il periodo di impegno connesso alla domanda di pagamento effettuata a valere sulla Misura 11 del PSR 2014-2022.

I documenti utilizzati sono i seguenti

- "Technical elements of agri-environment-climate measure in the programming period 2014-2020" (DC 21/05/14: WD 08-18-14) e nel relativo Annex II Double funding "Explanatory document: Methods of the rural development premia calculation to exclude double funding (Art. 28-30)";
- "Certificazione del calcolo dei costi standard, dei costi aggiuntivi e del mancato guadagno per le misure relative agli articoli 21, 28, 29, 30 e 31 del regolamento (UE) n. 1305/2013" - Regione Basilicata Dipartimento Politiche Agricole e Forestali Autorità di Gestione PRS Basilicata 2014/2020;
- "Linee guida per l'individuazione e la gestione dei doppi finanziamenti connessi alle misure ed agli interventi FEAGA e FEASR pagati a superficie e/o a capo sulla base di impegni di gestione" - MASAF - 6 settembre 2023, allegata al D.M. del M.A.S.A.F. n 550603 del 06/10/2023;

**2. Misura 11 – Agricoltura biologica – Sottomisura 11.1 “Introduzione al metodo della produzione biologica” e Sottomisura 11.2 “Mantenimento di pratiche di produzione biologica” e SRA 29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – SRA 29.1 “Conversione all’agricoltura biologica” – SRA 29.2 “Mantenimento dell’agricoltura biologica”**

Con la Misura 11 si intende sostenere l’introduzione, in azienda, del metodo di produzione biologico, come definito dal Regolamento (CE) n. 834/2007, e sostenere anche il mantenimento di tale metodo laddove sia stato già adottato in passato.

La Misura si compone di due sottomisure che individuano, ciascuna, un tipo di azione:

- 11.1 Pagamenti per la conversione all’agricoltura biologica
- 11.2 Pagamenti per il mantenimento dell’agricoltura biologica

L’aiuto compensa le perdite di reddito e dei costi aggiuntivi derivanti dagli impegni assunti ed è stato calcolato confrontando le variabili e i risultati economici ottenibili con i metodi di coltivazione convenzionali.

Per questa Misura si verifica una sovrapposizione temporale tra gli impegni della Misura del PSR 2014-2022 e la SRA 29 del PSP 2023-2027.

Pertanto, la regione Basilicata ha proceduto a demarcare la SRA 29 prevedendo la decurtazione del relativo premio nella misura del 37,5% rispetto a quelle superfici su cui ricadono contemporaneamente gli impegni della Misura 11 e quelli della SRA 29 con periodo di validità 1° gennaio 15 maggio 2024.